

PARROCCHIA SAN BABILA

La comunità in cammino



Sito internet:
www.sanbabila.org

E-mail:
basilicasanbabila@tiscalinet.it

Numeri telefonici

Segreteria parrocchiale (Lunedì-Venerdì,
ore 10.30-12.00; 15.30-17.00)
Mons. Alessandro Gandini - Parroco
Don Pierdomenico Confalonieri
Don Paolo Bianchi

02.76.00.28.77
02.78.05.04
02.79.88.13
02.76.02.19.35

ORARIO CELEBRAZIONI

Messe festive

18.30 (cosiddetta prefestiva)
8.00; 9.30; 11.00; 12.30; 18.30

Adorazione eucaristica

1° Giovedì del mese **10.30/12.00**
21.00/22.00

Liturgia delle Ore

Lodi mattutine (domenica) **10.30**
Vespri (3° Domenica del mese) **17.30**

Messe feriali

8.00; 8.30 (escluso il sabato); **10.30; 18.30**

Battesimo comunitario

1° domenica del mese, **16.30**

Sacramento Penitenza

Giorni festivi: **8.00 - 9.00; 16.30-18.00**
Giorni feriali: **8.00-9.00; 10.00/12.00**
16.30-18.30

Rosario

Tutti i giorni ore **18.00**

OTTOBRE 2005

Cari parrocchiani...

L'anno pastorale 2005/2006 sarà vissuto da noi in parrocchia cercando di mettere in pratica gli orientamenti che l'Arcivescovo ha indicato nella terza parte della lettera pastorale *Mi sarete testimoni*. Essa si presenta già con un titolo programmatico *Risplenda la vostra luce davanti agli uomini* e con un sottotitolo esplicativo: *Testimoni di Gesù risorto nel mondo*. L'Arcivescovo richiama tutti noi a bene individuare la missione di noi fedeli laici: la nostra professione di fede richiede di essere 'celebrata' nel vissuto quotidiano; in altre parole: la vita di ogni giorno diventa verifica inequivocabile della verità e dell'autenticità della fede.

Ci ricorda ancora di comportarci come figli della luce, di quella luce che è dono, grazia ricevuta nel Battesimo. Un dono che si fa compito: la nostra giornata si risolve in momenti preziosi che manifestano la trasparenza luminosa di Gesù; nel nostro cammino lo facciamo incontrare a tutti: ci comportiamo come figli della luce.

Un impegno "che dobbiamo onorare - scrive l'Arcivescovo - secondo ... uno stile mite e forte, che ci fa pronti a rendere ragione della speranza che è in noi".

La lettera inviata ai fedeli laici da parte della Commissione episcopale per il laicato della Cei, inoltre, ci mette sull'avviso: "Siamo oggi di fronte a fenomeni spettacolari e inquietanti, destinati a segnare fortemente il futuro". "La tecnologia e la scienza, l'economia e la politica stanno ridisegnando i confini tradizionali del sapere e della convivenza, in un crogiuolo di culture che postulano nuove sintesi". Ci troviamo davanti a sfide di carattere culturale, educativo, morale, spirituale, di fronte alle quali nessuno può restare indifferente... per di più la comunità cristiana, a volte, appare disorientata di fronte a questo mutato scenario storico...

Ma nella percezione di una sempre più diffusa indifferenza all'annuncio cristiano, Gesù ci conforta e ci ristora: la nostra scelta ci riporta a lasciarci permeare dalla forza del Vangelo e, di conseguenza, ci rimettiamo per strada con l'ardente desiderio di portare l'annuncio di Gesù risorto alla gente che vive accanto a noi, camminando con loro.

Siamo chiamati a essere vicini, nella nostra comunità, all'uomo d'oggi!

Chiediamo al Signore di aprire il nostro cuore a questa tensione evangelica, non trascurando alcuna occasione che ci viene offerta dalla quotidianità.

'in fractione panis'

il vostro parroco don Alessandro

Documenti ed eventi: per “vivere” la Chiesa

“Il grande significato di ‘Solidarnosc’ nelle vicende della Polonia e nella storia dell’intera Europa” è stato sottolineato da Benedetto XVI nel *Messaggio* all’Arcivescovo di Cracovia in occasione del XXV del Sindacato polacco.

Testo italiano e polacco ne L’Osservatore Romano del 1° settembre 2005

Intervista al card. Ruini che ha guidato a Lourdes il pellegrinaggio delle parrocchie romane. Il porporato ha parlato dei giovani e del fascino della fede, dell’Italia dei *media* e del paese reale, del rapporto tra cattolici e laici, del futuro della nostra civiltà.

Avenire del 4 settembre 2005

IX Simposio Intercristiano (Assisi 4-7 settembre 2005) sul tema “*L’Eucaristia nella tradizione orientale ed occidentale con speciale riferimento al dialogo ecumenico*”. L’iniziativa dei Simposi è iniziata nel 1992; essi si tengono ad anni alterni in Grecia e in Italia. Il Santo Padre Benedetto XVI ha indirizzato un *Messaggio* nel quale afferma che “Il tema che quest’anno viene affrontato... è molto significativo per la vita dei cristiani e per la ricomposizione della comunione piena fra tutti i discepoli di Cristo”.

Testo ne L’Osservatore Romano del 5-6 settembre; notizie in Avenire del 6 settembre 2005 e ne L’Osservatore Romano del 15 settembre 2005

Congresso dei teologi dell’Associazione teologica italiana (Ati) a Camposampiero (Padova) dal 5 al 9 settembre 2005, dedicato al tema “*Chiesa e sinodalità. Coscienza, forme e processi*”. Si è approfondita la dimensione sinodale della Chiesa, cioè la sua capacità di “camminare insieme” nell’esercizio dell’autorità in comunione.

Avenire del 6, 7 e 10 settembre 2005

Secondo la tradizione, l’8 settembre, festa della natività della beata Vergine Maria, cui è dedicato il Duomo di Milano, il cardinale Tettamanzi, Arcivescovo della nostra città, ha presentato alla chiesa ambrosiana la terza tappa del percorso triennale sull’annuncio. Lo ha fatto mediante la lettera *Risplenda la vostra luce davanti agli uomini*, in cui invita a professare apertamente la fede in ogni ambito della vita, senza arenarsi di fronte alle responsabilità della vita pubblica.

L’Arcivescovo, per l’occasione, ha anche inviato un *messaggio personale ai fedeli della diocesi di Milano* (*Risplenda la tua luce davanti agli uomini*),

nei cui brevi capitoli (Nella vita di ogni giorno il “compimento” della fede; Comportatevi come i figli della luce; “Nel” mondo, ma non “del” mondo; Tu, proprio tu, sei la luce del mondo!) riassume il percorso di fede di ciascuno di noi.

Avenire del 4 e 9 settembre 2005; pieghevole col Messaggio.

Il IX Congresso Internazionale promosso dall’*Istituto di Ricerca sul volto di Cristo* si svolgerà a Roma nei giorni 22-23 ottobre 2005 e avrà come filo conduttore il passo del Vangelo di Matteo (28,20); “*Ed ecco io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo*”. Infatti si occuperà di due temi fondamentali: l’Eucaristia vita della Chiesa e la presenza reale di Cristo nella storia.

L’Osservatore Romano del 10 settembre 2005

L’*Arcivescovo Giovanni Lajolo*, segretario della Segreteria di Stato per i Rapporti con gli Stati (cioè il ministro degli esteri del Vaticano) ha pronunciato a Cracovia un intervento nel corso di una conferenza su “*Il ruolo della Chiesa e dei cristiani nel futuro dell’Europa*”. Egli ha detto che il rispetto dell’identità e della libertà religiosa deve essere al centro della comunità civile del Vecchio continente, che sulle verità evangeliche fu unificato e che i credenti, che costituiscono la maggioranza della popolazione, non sono rappresentati adeguatamente negli organismi politici, nei *media* e nella cultura.

Testo in Avenire del 10 settembre 2005

Dall’11 al 13 settembre 2005 si è tenuto a *Lione* l’annuale incontro per la pace, organizzato dalla Comunità di sant’Egidio nello “Spirito di Assisi”, sul tema “*Il coraggio di un umanesimo di pace*”. Molte le persone e i personaggi partecipanti con l’unico scopo di “ricostruire l’arte del convivere”. Intenso il lavoro nelle 24 tavole rotonde, in cui non è mancato il ricordo del 90° anniversario del genocidio degli Armeni, nonché del 60° anniversario di Auschwitz e di Hiroshima. Alla fine tutti i capi religiosi si sono impegnati a far prevalere il dialogo sull’intolleranza e hanno lanciato il loro appello a tutti gli uomini e alle donne di buona volontà: “Basta violenza! La vita è sacra. Il mondo è stanco di vivere nella paura. Le religioni non vogliono la violenza, la guerra, il terrorismo. Lo diciamo con forza a tutti gli uomini!”.

Avenire del 10, 11, 13, 14 settembre 2005

L’Osservatore Romano dell’11, 12-13, 14, 15 settembre 2005

Dal 14 al 17 settembre 2005 a Roma, per iniziativa del Pontificio Consiglio per la promozione dell’unità dei cristiani e della Federazione Biblica Cattolica, si è tenuto un convegno su “*La Sacra Scrittura nella vita della Chiesa*”, in occasione del 40° anniversario della costituzione conciliare “*Dei Verbum*”. Il Sommo Pontefice Benedetto XVI ha

ricevuto i partecipanti in udienza ed ha affermato che "La Chiesa deve sempre rinnovarsi e ringiovanire e la Parola di Dio, che non invecchia mai e mai si esaurisce, è mezzo privilegiato a tale scopo".

Testo ne L'Osservatore Romano del 17 settembre;
informazioni in Avvenire del 15 e 17 settembre 2005

Il preannunciato incontro di catechesi del Papa con i bambini che hanno ricevuto o si preparano a ricevere la Prima Comunione durante quest'Anno dedicato all'Eucaristia si terrà il prossimo 15 ottobre 2005.
L'Osservatore Romano del 17 settembre 2005

G.S.

Scuola della Parola (indirizzata agli adulti del Decanato)

Nella Basilica di San Babila si terranno gli incontri di preghiera guidati da Don Marco Bove.

Gli appuntamenti sono fissati (alle ore 21.00) nei giovedì qui di seguito segnati: 10 novembre 2005 - 15 dicembre 2005 - 12 gennaio 2006 - 16 febbraio 2006 - 9 marzo 2006

In cammino verso il Matrimonio

Nel Cammino-preparazione al *Sacramento del Matrimonio* i fidanzati - accompagnati dai sacerdoti, da coppie di giovani sposi e dalla comunità parrocchiale - tramite incontri catechistici e momenti di preghiera, di confronto e di dialogo, sono avviati a bene interpretare l'esperienza umana di coppia come vocazione-dono di Dio da spendere all'interno della Chiesa e come missione-responsabilità da esercitare nell'ambito della società civile.

Calendario:

Gio 12 gennaio, in Sala G. Ceriani, ore 21.00
Gio 19 gennaio, in Sala G. Ceriani, ore 21.00
Do 22 gennaio, in Basilica, ore 11.00
Gio 26 gennaio, in Sala G. Ceriani, ore 21.00
Gio 2 febbraio, in Sala G. Ceriani, ore 21.00
Gio 9 febbraio, in Sala G. Ceriani, ore 21.00
Sa 18 febbraio, Monastero San Benedetto - Milano: Ritiro spirituale.

Coloro che intendono sposarsi in Chiesa nell'anno 2006 sono pregati di presentare domanda al parroco entro il 31 ottobre 2005 per poter intraprendere questo Cammino in preparazione al Matrimonio.

«SPIGOLANDO» ... IN PARROCCHIA

* Hanno celebrato il Matrimonio cristiano:
il 3 settembre **Luca Oliva e Mirela Hanceanu**
il 10 settembre **Angelo Villa e Barbara Puscasiu**
il 23 settembre **Davide Dacquino e Lelia Ronca**

* Il 23 agosto sono state celebrate le esequie di **Antonia Biancardi**

* Domenica 2 ottobre, giorno tradizionalmente dedicato alla festa degli **Angeli custodi**, accogliendo volentieri quanto il Parlamento italiano ha stabilito recentemente, celebriamo con riconoscenza il ruolo degli anziani e dei nonni con una preghiera speciale nella Messa parrocchiale delle ore 11.00.

* Martedì 20 è iniziato il cammino di catechesi in preparazione alla Prima Comunione. Mercoledì 21 quello in preparazione alla Cresima.

* Domenica 23 ottobre, alle ore 16.30, inizia la serie di Concerti dei giovani musicisti per i giovani in Basilica.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI - OTTOBRE 2005

- Gio 6** **Primo giovedì del mese:** alla Messa delle ore 10.30 farà seguito l'adorazione eucaristica. Alle ore 21.00: celebrazione dei Vespri con adorazione e benedizione eucaristica.
- Me 12** Ore 18 **Celebrazione comunitaria della Penitenza** (la Messa delle ore 18.30 è sospesa).
- Gio 13 e Ve 14: Solenne esposizione del SS. Sacramento** (Quarantore): ore 10.30 celebrazione della Messa cui farà seguito l'adorazione eucaristica.
Dalle ore 16.30 alle ore 18.00: adorazione eucaristica.
Ore 18.00: celebrazione dei Vespri.
- Sa 15 Solenne esposizione annuale del SS. Sacramento** (Quarantore): ore 10.30 Celebrazione della Messa seguita dall'adorazione e benedizione eucaristica.
- Do 16** Ore 11.00: Messa di inizio dell'anno pastorale 2005/2006.
È la terza domenica del mese: alle ore 17.30 celebrazione dei Vespri.
- Do 23 Giornata Missionaria Mondiale.**

Lodi mattutine: La Domenica, alle ore 10.30 la comunità con il Capitolo di San Babila si riunisce per questa celebrazione. I **Vespri**, invece, sono celebrati alle ore 17.30 nella terza Domenica del mese.

*** ASTERISCHI ***

La Liturgia Ambrosiana delle Ore (CONTINUA)

FACOLTÀ DI SCEGLIERE ALCUNI FORMULARI (238-248)

La Chiesa lascia una certa libertà nell'uso delle singole parti dell'Ufficio purché restino salvi alcuni principi irrinunciabili quali il rispetto degli Uffici più rappresentativi del ciclo liturgico.

Una lettura attenta di questi numeri farà cogliere tutte le possibilità che le norme offrono perché la celebrazione liturgica sia il più possibile aderente al mistero che si celebra e alla capacità dei sacerdoti e dei fedeli di attuarla.

Con queste concessioni "la Chiesa intende fare grande affidamento sul senso di responsabilità di chi celebra e organizza l'Ufficio.

Ognuno deve impegnarsi a meritare questa stima con una sempre maggiore maturazione nella conoscenza delle esigenze strutturali e spirituali della preghiera comune. Infatti, toccando la struttura essenziale di un'Oratio e manipolando al di là della volontà della Chiesa, questa non la può più considerare suo atto proprio. Scade ad elaborato più o meno felice del singolo o del gruppo intraprendente. Al clericalismo post-tridentino succede, come disse bene un protestante, Max Thurian, il clericalismo dei singoli sacerdoti che vogliono imporre al popolo i loro gusti, i loro lumi e le loro preferenze, spesso discutibili; ciò sarebbe peggio di prima. Le estrosità possono anche incuriosire e dilettere alcuni per un po', ma poi, a lungo andare, infastidiscono la massima parte delle persone serie" (V. Raffa, Introduzione generale sulla liturgia delle Ore, Or 1971).

VARI UFFICI DA COMPIERE (149-262)

Questa parte dei "Principi e norme" è un invito alla celebrazione solenne dell'ufficiatura divina con il sacerdote che preside in presbiterio, rivestito dei sacri paramenti, con i ministranti, i lettori e tutto il popolo, in cui tutti adempiono a compiti ben determinati. Bisogna favorire tali celebrazioni, soprattutto nelle solennità e nei giorni di domenica, perché anche il rito ha una sua efficacia pastorale soprattutto se ben curato e attuato: in questo caso nulla va improvvisato ma tutto preparato.

Il rito del Lucernario va curato in modo particolare perché anche le modalità con cui si compie dicano il significato di questo gesto. Tutto deve essere spento in presbiterio, anche le luci della chiesa per quanto è possibile. Le candele da accendersi durante le acclamazioni alla luce possono essere due, quattro o sei che poi vengono deposte o sulla mensa dell'altare o

attorno all'altare: mentre le candele vengono accese e deposte al loro posto gradualmente si accendono le luci.

L'incensazione ai Vespri si può fare due volte: al rito della luce e al Magnificat: in questo caso è bene riservare all'inizio la sola incensazione dell'altare come avviene per la Messa, mentre al Magnificat oltre all'altare si incensa anche il sacerdote e il popolo.

Se invece si compie una sola incensazione all'inizio allora dopo aver incensato l'altare s'incensa pure sacerdote e popolo.

Se durante i Vespri si vuole esporre il SS. Sacramento questo lo si può fare dopo l'inno e il responsorio se c'è, ed eventualmente dopo la lettura, l'omelia e la notizia del santo, prima dei Salmi; nel caso invece di adorazioni, in cui letture e spiegazioni introducono all'adorazione dell'Eucaristia allora l'esposizione si fa prima della lettura stessa.

L'incensazione alle Lodi si compie durante il canto del "Benedictus". Per il rito dell'antifona "ad Crucem" se si usa la croce astile ci si comporta come è descritto nelle norme, quando però sull'altare vi fosse già una grande croce allora durante il canto dell'antifona sacerdote e chierici si voltano verso la croce fino al termine dell'orazione.

"La musica non può mai rivelare il suo segreto più nascosto"

O. Wilde

Giovani e musica... momenti di riflessione

Un'idea nata per offrire ai giovani di passaggio nel centro di Milano alcune pagine di musica proposte da giovani strumentisti diplomati.

Sei invitato a vivere con noi singolari e intensi momenti secondo il calendario qui indicato.

23 ottobre 2005	26 marzo 2006
27 novembre 2005	23 aprile 2006
11 dicembre 2005	28 maggio 2006
22 gennaio 2006	25 giugno 2006
26 febbraio 2006	

Basilica di San Babila – ore 16.30/17.30
Ingresso libero